



# K O I N Ō N I A

*...insieme nel cammino*

CONFERENZA DEGLI ASSISTENTI SPIRITUALI GENERALI OFS-GIFRA

2019-1

Anno 26

n. 101

## CAMMINARE CON I GIOVANI: SFIDA VITALE PER L'OFS

### San Francesco e la gioventù di oggi

Fr. Alfred Parambakathu OFMConv.

#### Introduzione generale

L'anno 2018 ha visto la Chiesa universale vivere un Sinodo dei Vescovi dedicato al tema "Giovani, Fede e Discernimento Vocazionale", svoltasi a Roma, dal 3 a 28 October<sup>1</sup>. Lo scopo principale del Sinodo era, come visto nell'*Instrumentum laboris* (Art.1), ribadire il fatto che,

Prendersi cura dei giovani non è un compito facoltativo per la Chiesa, ma parte integrante della sua missione nella storia. In poche parole, questo è lo scopo specifico del prossimo Sinodo: proprio come nostro Signore Gesù Cristo ha camminato accanto ai discepoli di Emmaus (cfr Lc 24, 13-35), la Chiesa è anche sollecitata ad accompagnare tutti i giovani, senza eccezione, verso la gioia dell'amore.

Nel documento finale del Sinodo si afferma chiaramente che il processo sinodale non è ancora completato e che la fase di attuazione deve ancora venire (articolo 3). Questo è un invito aperto a tutti a partecipare alla creazione di nuove atmosfere per i giovani:

L'esperienza comunitaria mette in luce le qualità e limiti di ogni persona e ci aiuta a riconoscere umilmente che, se non condividiamo i doni che abbiamo ricevuto per il bene comune, non è possibile seguire il Signore. Questa pratica continua nella Chiesa di oggi, poiché i giovani uniscono gruppi, movimenti e associazioni di vario genere dove sperimentano un ambiente caldo e accogliente e l'intensità delle relazioni che desiderano. Unire organizzazioni di questo tipo è particolarmente importante una volta completato il cammino dell'iniziazione cristiana, perché offre ai giovani l'opportunità di portare la loro vocazione cristiana alla maturità<sup>2</sup>.

Quasi un anno prima del Sinodo il XV Capitolo Generale OFS svoltosi nel Collegium Seraphicum a Roma dal 4 all'11 novembre 2017, nel suo documento conclusivo, aveva affermato che "le fraternità francescane secolari, a tutti i livelli, devono cercare il mezzo più adatto per promuovere la vitalità e la crescita della Gioventù Francescana nelle loro realtà particolari, accompagnando e animando la GiFra con tutto ciò che è necessario per garantire che i giovani siano supportati nel loro cammino umano e spirituale"<sup>3</sup>.

<sup>1</sup>Tutti i documenti del Sinodo sulla gioventù che abbiamo utilizzato in questo articolo sono tratti dal sito website [www.synod2018.va](http://www.synod2018.va). Questo è un invito per tutti i lettori a passare attraverso questi documenti e

<sup>2</sup> Documento finale del Sinodo 2018, 96

<sup>3</sup> Per tutti i riferimenti a questo Capitolo Generale, i cui atti devono ancora essere pubblicati, si raccomanda ai lettori di fare riferimento alla pagina web ufficiale, [www.ciofs.org](http://www.ciofs.org)

Alla luce di tutti questi eventi, la Conferenza degli Assistenti Spirituali (CAS) ha deciso che la Koinonia dell'anno 2019 sia dedicata al tema "Camminare con i giovani: una sfida vitale per l'OFS". I temi specifici di ciascuna edizione di quest'anno saranno:

- **Koinonia 2019 - 1: "San Francesco e la gioventù oggi"** - Fr. Alfred Parambathu OFMConv.
- **Koinonia 2019 - 2: "Identità e Missione della GiFra"** - Fr. Pedro Zitha, OFM.
- **Koinonia 2019 - 3: "Assistente e la GiFra: l'arte di discernimento vocazionale"** - Fr. Francis Dor, OFM Cap.
- **Koinonia 2018-4: "Relazioni OFS- GiFra: Sfide e Speranze"** - Fr. TOR.

## 1. La Gioventù di oggi

Ci sono centinaia di studi condotti su "i giovani di oggi" dal punto di vista sociologico, psicologico, religioso e antropologico e da molti altri punti di vista. È difficile concentrarsi su uno studio omogeneo per discutere il nostro tema. Quindi in questo studio ci concentreremo su alcuni degli articoli importanti pubblicati dal Sinodo 2018<sup>4</sup> per formulare le nostre idee su "la gioventù di oggi".

### 1.1 Visione Positiva del Mondo

Dagli studi diventa chiaro che fare un'esperienza positiva nel mondo è ciò che i giovani sentono di aver più bisogno. "Più di due giovani su tre (69,8%) dichiarano di avere una visione fiduciosa e positiva del mondo e della vita ... Questa percezione positiva tende anche ad essere più elevata in America Latina e in Asia bassa"<sup>5</sup>. È un chiaro segnale che i nostri giovani sono disposti ad agire, a produrre valori ed a impegnarsi. Tuttavia, hanno bisogno dell'aiuto degli adulti per realizzare i loro piani e del loro supporto nel prendere decisioni importanti<sup>6</sup>. Si scopre inoltre che nel loro periodo cruciale di assunzione di maggiori impegni e responsabilità (nella fascia d'età compresa tra 25 e 29 anni), il numero di coloro che sono incerti rimane elevato. È anche un sintomo di una condizione di immaturità più prolungata, che influisce notevolmente sul percorso dei giovani europei.

Nonostante la loro visione positiva del mondo, l'incertezza verso il futuro è un tratto trasversale e la mancanza di alleati fidati nella società aggrava l'insicurezza.<sup>7</sup>

### 1.2 Importanza della vita Familiare

L'importanza che i giovani di oggi danno alla vita familiare è davvero un'apertura agli occhi. Per quanto riguarda la crescita personale, la famiglia conta soprattutto. Quasi il 90% dei giovani considera la famiglia molto importante<sup>8</sup> e quasi l'80% dei giovani desidera avere figli<sup>9</sup>. Secondo la maggior parte dei giovani (circa il 60%), l'età considerata adeguata per avere figli cade nella fascia d'età 25-29 anni. È anche sorprendente notare che tra coloro che desiderano avere figli, il 3,1% vuole

---

<sup>4</sup> A parte il Documento Finale e l'Instrumentum laboris di cui abbiamo già parlato, faremo riferimento anche a un libro: SINODO DEI VESCOVI, *Il mondo delle nuove generazioni secondo il questionario online*, Vaticano 2018. (Questo libro è disponibile in italiano e in inglese nel sito [www.synod2018.va](http://www.synod2018.va)). Questo libro è il risultato di uno studio svolto con l'aiuto di un questionario, in cui hanno risposto giovani provenienti da 208 paesi diversi.

<sup>5</sup> SINODO DEI VESCOVI, *il mondo delle nuove Generazioni*, 90.

<sup>6</sup> "Si stima che il 60% degli intervistati si senta bene nel prendere decisioni, ... Il fatto che quattro giovani su dieci si sentano male equipaggiati per decidere è un aspetto che dovrebbe farci riflettere". SINODO DEI VESCOVI, *Il mondo delle nuove generazioni*, 90.

<sup>7</sup> Solo tre giovani su dieci (il 30,9%) vedono il loro futuro in modo positivo, mentre quattro su dieci (40,4%) lo vedono con preoccupazione e paura. Cf. SINODO DEI VESCOVI, *Il mondo delle nuove generazioni*, 90-9. Cf. Sinodo dei Vescovi, *il mondo delle nuove generazioni*, 199-101.

<sup>8</sup> Cf. Sinodo dei Vescovi, *il mondo delle nuove Generazioni*, 98-99.

<sup>9</sup> La percentuale è più alta in Europa mentre è inferiore in Oceania e America Latina. Cf. SINODO DEI VESCOVI, *Il mondo delle nuove generazioni*, 108-110.

avere un solo figlio, mentre il 35,9% vorrebbe avere almeno due e il 30,6% avere tre figli. Quindi il clima della famiglia nucleare sta cambiando.

Quando si prendono decisioni importanti, i giovani credono di poter contare sui propri familiari. Su una scala da 1 a 10, la madre è la figura a cui tutti i partecipanti si rivolgono maggiormente per consigli sulle decisioni da prendere (con un punteggio di 8.5) e il padre conta leggermente meno (7.8). Questo rimane quasi invariabile in tutti i continenti.<sup>10</sup>

### **1.3 Diffidenza verso le istituzioni e le generazioni passate**

C'è una diffidenza diffusa tra i giovani verso le istituzioni e il sentimento di inadeguatezza dei sistemi politici, governativi e amministrativi è significativamente pronunciato in tutti i continenti<sup>11</sup>. D'altra parte, c'è un alto livello di fiducia nella ricerca scientifica, che porta anche con sé opportunità di innovazione e costruzione di un futuro migliore. Si è visto che questo clima di sfiducia deriva dalla sensazione di avere poche possibilità di avere un impatto e influenzare un cambiamento duraturo nel loro rispettivo paese<sup>12</sup>.

Questa diffidenza generale si diffonde anche alle generazioni precedenti. Il giovane vive il presente, guardando verso il futuro, consapevole e pronto per il fatto che la vita può lasciarti ovunque. "L'esperienza trasmessa dalle generazioni precedenti diventa rapidamente obsoleta"<sup>13</sup>. L'aspetto esperienziale e relazionale ha un grande significato per le nuove generazioni, non per i principi astratti e dottrinali.

### **1.4 Religione con impegni sociali**

La religione gioca un ruolo importante o molto importante nella vita di due giovani su tre, con una percentuale che è quasi dell'80% in Asia e in America Latina. In Europa, la percentuale raggiunge il 56,1%.<sup>14</sup> Va notato che esiste un forte legame con l'età. Tra le diverse fasce d'età, coloro che considerano la Religione molto importante nella loro vita (60,9%) appartengono alla fascia d'età compresa tra 25 e 29 anni. Quindi i giovani sono ancora interessati alla religione. Ma cosa si aspettano dalle religioni. Quando analizziamo questo fatto con alcuni altri elementi di questo studio è davvero interessante.

Per i giovani, tra le azioni più apprezzate della Chiesa cattolica, le attività sociali e di beneficenza sono al vertice (73,8%). Questi sono seguiti dalla presenza di missionari nei paesi in via di sviluppo (65,7%)<sup>15</sup>. Si aspettano anche di vedere una Chiesa più attiva a livello ambientale e sociale, attenta alla società e al mondo circostante, che sappia dialogare<sup>16</sup>. Lo studio mostra che i giovani, da parte loro, sono interessati alle esperienze di coinvolgimento sociale. Per quanto riguarda le attività di volontariato, un intervistato su tre partecipa su base continuativa, il 25,4% in modo irregolare e il 28,1% si è offerto volontario nel passato ma non più<sup>17</sup>. Quindi i giovani amano una religione e una chiesa vicina alla vita stessa della società. Ciò è ulteriormente dimostrato dal fatto che tra gli episodi e/o le esperienze indicate come significative dai giovani, "Ruolo nella chiesa locale" (21,7%) e "Lavoro nella chiesa locale" (19,4%) emergono come preferenze<sup>18</sup>.

---

<sup>10</sup> Cf. Sinodo dei Vescovi, *Il mondo delle nuove Generazioni*, 100-101.

<sup>11</sup> Cf. SINODO DEI VESCOVI, *Il mondo delle nuove generazioni*, 95-96. Nessun partecipante in nessuno dei continenti ha dato un punteggio sufficiente ai governi dei rispettivi paesi (punteggio medio di 4,7), né ai partiti (3,6) né alle banche (4,9).

<sup>12</sup> Si stima che il 47,9% pensa che i giovani non abbiano alcuna possibilità di fare la differenza nelle scelte pubbliche. Mentre gli europei sono i più disillusi, gli africani sono più convinti della loro capacità di avere un impatto.

<sup>13</sup> SINODO DEI VESCOVI, *Il mondo delle nuove generazioni*, 102.

<sup>14</sup> Cf. SINODO DEI VESCOVI, *Il mondo delle nuove generazioni*, 113-114.

<sup>15</sup> Cf. SINODO DEI VESCOVI, *Il mondo delle nuove generazioni*, 120-121.

<sup>16</sup> I giovani sperano che ci sarà un maggiore dialogo con le altre religioni (34%), una maggiore attenzione ai problemi sociali (34,3% in Europa), attenzione ai problemi legati alla pace e ad una lingua nuova e contemporanea (37,6% in Asia). Cf. SINODO DEI VESCOVI, *Il mondo delle nuove generazioni*, 121.

<sup>17</sup> Cf. SINODO DEI VESCOVI, *Il mondo delle nuove generazioni*, 111-112.

<sup>18</sup> Cf. SINODO DEI VESCOVI, *Il mondo delle nuove generazioni*, 136-137.

## **2. San Francesco e la gioventù di oggi**

L'anno scorso, mentre stavo viaggiando ad Assisi da Roma, come di solito in treno, c'era un gruppo di giovani nel mio scompartimento. Stavano parlando in una lingua che era piuttosto strana per me. Quindi, per curiosità, ho chiesto loro in quale lingua stavano parlando. Erano tutti dal Sudafrica, parlando Afrikaans. Quando iniziammo a conversare, mi dissero che sarebbero venuti in Europa per la prima volta, appartenenti a una nuova chiesa riformata e ad andare ad Assisi per un ritiro spirituale. Tra le due settimane che hanno, trascorreranno dieci giorni ad Assisi. "Ma perché a San Francesco, perché ad Assisi?", Ho chiesto loro. "San Francesco è qualcuno di speciale per noi e ha qualcosa da dirci ", fu la loro risposta.

Dopo aver fatto un breve studio sugli orientamenti religiosi dei giovani di oggi, ci rivolgiamo a Fratello Francesco per vedere cosa deve dire loro.

### **2.1 Francesco: L'uomo di visione positiva**

Molti eventi possono essere citati a questo proposito. Ma limiteremo solo un episodio della vita di fratello Francesco: la sua visita al sultano d'Egitto. Varie celebrazioni sono state organizzate per commemorare l'ottavo centenario dell'incontro, in particolare la visita di Papa Francesco ad Abu Dhabi durante la quale ha firmato, insieme al Grande Imam di Al-Azhar, un documento storico intitolato "Un documento sulla fraternità umana per Pace mondiale e convivenza"<sup>19</sup>. Durante la Santa Messa, l'ultimo giorno della sua visita, il Sommo Pontefice, dopo aver citato le famose parole di fratello Francesco nella Regola non Bullata XVI, sull'avvicinarsi ai Saraceni e ai non cristiani, ha detto:

Né discussioni né disaccordi: a quel tempo, come molti stavano partendo, armati pesantemente, San Francesco ha sottolineato che i cristiani partivano armati solo della loro umile fede e di concreto amore. La mansuetudine è importante: se viviamo nel mondo secondo le vie di Dio, diventeremo canali della sua presenza; altrimenti, non daremo frutti<sup>20</sup>.

Durante il tempo delle Crociate, Fratello Francesco ha avuto una visione positiva del mondo, del cristianesimo e naturalmente dell'Islam. La visione positiva di Francesco può essere sintetizzata in queste parole: "San Francesco ... potrebbe essere sopraffatto dalla gratitudine di fronte a un pezzo di pane duro, o lodare con gioia Dio semplicemente per il venticello che gli accarezzava il viso "(Gaudete et Exsultate, 127).

### **2.2 Francesco e le istituzioni**

Molto è stato scritto sulla relazione di Francesco con la più grande istituzione del suo tempo, la Chiesa. Limitiamoci a citare ancora una volta le parole di Papa Francesco: "San Francesco d'Assisi, mentre era molto giovane e pieno di grandi sogni, ha ascoltato la chiamata di Gesù a diventare povero come lui ed a ricostruire la Chiesa con la sua testimonianza. Ha rinunciato con gioia tutto ciò che aveva ed è ora il santo della fraternità universale, il fratello di tutti "(Christus vivit, 52). Quindi la vita di Fratello Francesco mostra ai giovani di oggi che il modo migliore per esprimere le loro visioni critiche sulle Istituzioni e sulle generazioni precedenti è di cambiare la propria vita e quindi effettuare la testimonianza della vita.

### **2.3 Francesco e impegni sociali.**

Nei tempi moderni sono tanto più la tendenza a limitare le religioni alla sfera privata degli individui, non avendo nulla a che fare con la società. Con la scelta dei "minores" di nominare i suoi fratelli, Francesco mostrò il suo impegno nei confronti della società. L'attenta lettura del Vangelo che ci spinge dal vangelo alla vita e dalla vita al vangelo (Regola OFS, 4) è ciò che Fratello Francesco si aspetta dalla gioventù di oggi. Papa Francesco sottolinea questo fatto quando scrisse:

<sup>19</sup> Questo documento, firmato il 4 febbraio 2019, è disponibile su (<https://zenit.org/articles/abu-dhabi-historic-document-signed-by-pope-francis-and-grand-imam-of-al-al-Azhar/>).

<sup>20</sup> Il testo può essere trovato in (<https://www.vaticannews.va/en/pope/news/2019-02/pope-francis-uae-mass-homily-full-text.html>)

... nessuno può pretendere che la religione venga relegata nel santuario interiore della vita personale, senza influire sulla vita sociale e nazionale, senza preoccuparsi della solidità delle istituzioni civili, senza il diritto di offrire un'opinione su eventi che riguardano la società. Chi pretenderebbe di rinchiudersi in una chiesa e mettere a tacere il messaggio di San Francesco d'Assisi o della Beata Teresa di Calcutta? ... Una fede autentica - che non è mai confortevole o completamente personale - comporta sempre un profondo desiderio di cambiare il mondo, di trasmettere valori, lasciare questa terra in qualche modo migliore di quella che abbiamo trovato (*Evangelii gaudium*, 183).

### 3. Cosa possono fare i Francescani Secolari?

Poiché "mancanza di vocazione" e "invecchiamento" diventano un problema anche per l'OFS, il suo futuro dipende principalmente da come i Secolari sono in grado di lavorare tra le giovani generazioni e di essere coinvolti con loro. Alla luce del nostro studio vengono proposte alcune soluzioni pratiche:

- a. La prima cosa deve essere che i membri di ciascuna fraternità locale si chiedano se i loro stili di vita e l'uso delle strutture offrono ai giovani una testimonianza riconoscibile del Vangelo.
- b. Concentrati maggiormente sulla fascia d'età di 25-29 anni, dal momento che il nostro studio mostra che sono per lo più insicuri sul loro futuro da una parte e immaginano che la religione sia una questione importante nella loro vita.
- c. Organizzare pellegrinaggi e camminare attraverso i luoghi Francescani può essere di grande aiuto.<sup>21</sup>

“La natura ha un'attrattiva speciale per molti adolescenti e giovani che riconoscono il nostro bisogno di prenderci cura dell'ambiente. Questo è il caso del movimento dello scoutismo e di altri gruppi che incoraggiano la vicinanza alla natura, viaggi in campeggio, escursioni, spedizioni e campagne per migliorare l'ambiente. Nello spirito di San Francesco d'Assisi, queste esperienze possono essere una vera iniziazione nella scuola della fraternità universale e della preghiera contemplativa”<sup>22</sup>.

- d. Concentrati di più sul lavoro nelle Fraternità locali poiché i giovani danno più importanza al ruolo e all'opera delle chiese locali rispetto a qualsiasi altro evento religioso.
- e. Particolare attenzione può essere prestata da ciascuna Fraternità locale per attirare giovane coppie, anche al punto di formare “Fraternità particolari” per loro.
- f. Proporre programmi di orientamento sociale e missionario ai giovani (guarda il successo del “progetto Well4Africa” ora sostenuto dalla Fraternità Nazionale di Lithuania).

L'immagine di San Francesco è molto attraente per i giovani di oggi, un santo che parla al cuore dei giovani. Indubbiamente il Pontificato di Papa Francesco ha attirato sempre più l'attenzione sulla figura e sulla spiritualità di San Francesco. Le imminenti celebrazioni dell'800° anniversario del "**Capitolo delle Stuoie**" e della "**Regola del 1223**" saranno occasioni in cui tutta la Famiglia Francescana diventerà il centro di attrazione per il mondo cristiano. Il futuro della Famiglia Francescana e specialmente dell'Ordine Francescano Secolare dipende anche da come i Secolari sono in grado di utilizzare queste occasioni per rendersi più visibili e più attraenti per i giovani di oggi.

---

<sup>21</sup>Due articoli possono essere proposti a questo proposito: ELENA ZAPPONI, Pellegrini sulle orme di san Francesco in *Crede Oggi*, n.219 (3/2017) 159-171; FRANCESCO CELESTINO, I giovani alla ricerca del senso della vita. Una proposta di cammino francescano in *Miscellanea Francescana* (118), 506-531. Un esempio è il progetto europeo noto come "I cammini di Francesco" (vedi: [www.camminidifrancesco.it](http://www.camminidifrancesco.it)) in collaborazione con la Fraternità regionale del Lazio.

<sup>22</sup> PAPA FRANCESCO, *Christus Vivit*: Esortazione apostolica post-sinodale ai giovani e all'intero popolo di Dio, Vaticano 2019, art. 228.

## NOTIZIE - CAPITOLI – VISITE – REUNIONI

### **Benin – Capitolo nazionale elettivo**

La Fraternità nazionale emergente OFS del Benin ha celebrato un capitolo nazionale elettivo domenica 16 dicembre 2018 presso il convento dei Cappuccini a Donatin – Cotonou con la presenza di 24 capitolari dei 35 aspettati. Il capitolo è stato presieduto da Adolph Assagba, OFS Togo, delegato da Tibor Kauser, Ministro generale OFS. Adolph è stato assistito da Fr. Roger Bessan, OFM Cap, delegato dalla CAS. Théodule C.M. Bagan è stato rieletto Ministro nazionale e consigliere internazionale. Monique Badou è stata eletta viceministra e consigliere-sostituto. Tutto è stato fatto in un clima molto fraterno.

### **Segretaria Generale CIOFS – Auguri natalizi**

Venerdì 14 dicembre, Gli Assistenti generali si sono ritrovati presso la sede del Segretariato generale del CIOFS in Via Putti 4, per i tradizionali scambi di auguri natalizi. Presenti per condividere il momento fraterno erano il Ministro generale OFS, Tibor Kauser, l'Ex-Ministra generale, Encarnación del Pozo, la Segretaria generale, Isabella di Paola, le due addette alla Segretaria, Isabella e Laura, l'Economo generale, Lucio Monti e tre altri fratelli e sorelle. In modo molto familiare, tutti hanno celebrato l'ora media, seguito da un pranzo festivo preparato da Lucio e una socia. Tutto è stato concluso con grande gioia e scambi di auguri e regali da alcuni per tutti, e con un poema recitato da Fr. Francis.

### **Panama City, Panama – Raduno Internazionale della GiFra (RIG)**

Il RIG si è svolto dal 17 al 21 gennaio 2019 presso il *Colegio Internacional María Inmaculada*, nella città di Panama, Panama. Il tema principale era “*Siamo fratelli e sorelle alla sequela del Maestro, sull'esempio di Maria*” (cfr. Mt 23,8). Il numero di partecipanti era di circa 125, provenienti da 17 paesi, compresi giovani francescani, membri dell'OFS e Assistenti spirituali. Cinque membri della Presidenza del CIOFS erano presenti, Tibor Kauser, Ministro generale OFS; Andrea Karlović, Coordinatrice internazionale; Ana Fruk, Animatrice fraterna, e due Assistenti generali: Fr. Pedro Zitha, OFM, e Fr. Amando Trujillo Cano, TOR. L'Eucaristia di apertura è stata presieduta da S.E. José Domingo Ulloa Mendieta, OSA, arcivescovo di Panama. Vi hanno partecipato anche i frati di una comunità itinerante inter-francescana. Oltre a tre presentazioni, c'è stata una tavola rotonda, un pellegrinaggio alla chiesa di San Antonio di Padova e una gita attraverso la città che ha compreso la celebrazione eucaristica nella chiesa di San Francesco. Gli Assistenti generali hanno avuto la responsabilità di organizzare le celebrazioni liturgiche in collaborazione con i giovani. L'Eucaristia conclusiva è stata presieduta da Fr. Ignacio Ceja, OFM, Definitore generale. La nostra profonda gratitudine alla commissione locale OFS-GiFra che ha collaborato attivamente all'organizzazione e alla realizzazione dell'evento, con il sostegno delle Francescane di Maria Immacolata.

### **Panama City, Panama – Giornata Mondiale della Gioventù 2019**

La Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) 2019 è stata celebrata a Panama City dal 22 al 27 gennaio. Nella compagnia di un gruppo significativo di giovani francescani, erano presenti cinque membri della presidenza del CIOFS: Tibor Kauser, Ministro generale OFS; Andrea Karlović, Coordinatrice internazionale;<sup>23</sup> Ana Fruk, Animatrice fraterna, e due Assistenti generali: Fr. Pedro Zitha, OFM, e Fr. Amando Trujillo Cano, TOR. In questa occasione, il “Villaggio Francescano” aveva un profilo ecologico ed è stato organizzato da una comunità itinerante inter-francescana, con l'aiuto di una commissione locale OFS-GiFra. Il Collegio che ospitava i giovani è stato sede di catechesi in spagnolo e concerti musicali. Mercoledì 23 pomeriggio si è tenuto un dialogo tra i giovani

e alcuni rappresentanti della Famiglia Francescana: Tibor Kauser, OFS, Ministro generale; Fr. Ignacio Ceja, OFM, Definitore generale; Fr. Carlos Trovarelli, OFMConv, Definitore generale; e Fr. Amando Trujillo Cano, TOR, Vicario generale. In questi giorni, i membri della Presidenza hanno accompagnato i giovani nelle attività della GMG, condividendo la gioia e la profezia delle celebrazioni e degli incontri con Papa Francesco. Gli Assistenti hanno offerto anche il loro servizio nel sacramento della riconciliazione.

### **Guatemala - X Congresso Latino-americano OFS-Gifra**

Il decimo Congresso Latino-americano OFS-Gifra si è svolto nel “Casa de Retiro- Monte San Francisco” dei Frati Minori nella città di Guatemala dal 28 gennaio al 1° febbraio 2019 e il tema del capitolo fu “fatevi Testimoni e strumenti della sua missione”. Sono state presenti 50 partecipanti, sia da parte dell’OFS come della GiFra, provenienti da 12 paesi dell’America Latina, 7 assistenti spirituali e 5 membri della Presidenza del Consiglio Internazionale dell’Ordine Francescano Secolare (CIOFS) cioè, Tibor Kauser, OFS, Silvia Diana, OFS, Ana María Raffo, OFS e gli Assistenti Spirituali generali OFS/GiFra, Fr. Amando Trijullio Cano, TOR e Fr. Pedro Zitha, OFM. La Santa Messa inaugurale è stata celebrata dal Ministro Provinciale di Centroamerica e Panama/Haiti, Fr. Edwin Alvarado Segura, OFM. Il Ministro nazionale di Guatemala Mariano Rodríguez, OFS e il Ministro nazionale della GiFra, Felix Chocojay hanno dato la parola di benvenuto ai tutti i membri presenti nel congresso. I membri della Presidenza CIOFS, e anche i membri dell’OFS e GiFra, sono stati coinvolti nella presentazione dei diversi temi durante il congresso e ogni tema è stato seguito dal lavoro in gruppi. Tra i temi discussi: “presentazione di alcuni argomenti e conclusioni dell’ultimo IX congresso”; “come impegnarsi e dedicarsi a vivere la nostra vocazione secondo la forma del santo vangelo e l’articolo 4 della Regola- OFS”; “condivisione della esperienza della giornata mondiale della gioventù in Panama”; “guardando la realtà giovanile in America Latina e nei Caraibi”; “il tema della GPIC dell’immigrazione in America Latina.” Nella celebrazione della Messa quotidiana hanno partecipato diversi gruppi corali e durante i pasti c’era un poeta che raccontava la storia del “hermano Pedro”, che fu uno dei membri dei Francescani Secolari nella città “Antigua di Guatemala”, dove tutti i membri partecipanti al congresso sono andati in pellegrinaggio per la mezza giornata della mattina di mercoledì 30 gennaio. Il Congresso è stato molto organizzato e la serata prima del giorno conclusivo è stata una festa folcloristica con fuochi di artificio e musica di Marimba. La Santa Messa conclusiva è stata presieduta dall’amministratore apostolico dell’Arcidiocesi del Guatemala Monsignor Raúl Antonio Martínez Paredes. Il prossimo congresso latino-americano sarà in Paraguay.

### **Argentina - Capitolo nazionale elettivo**

Presso il centro di ritiro dei Frati Minori nella città de Santo Antonio de Arredondo a Córdoba nei giorni dal 2 al 4 febbraio si è svolto il XIII capitolo nazionale elettivo dell’Ordine Francescano Secolare di Argentina. La Santa Messa inaugurale fu presieduta da Fr. Emilio Andrada, OFM. Il capitolo è stato presieduto da Tibor Kauzer, Ministro generale dell’OFS ed era accompagnato da Fr. Pedro Zitha, OFM, Assistente Spirituale generale dell’OFS/GiFra. Erano presente 68 fratelli e sorelle delegati con diritto di voto provenienti da diverse parti dell’Argentina insieme con gli assistenti nazionali, Fr. Emilio Andrada, OFM, Fr. Martin Bitzer, OFMConv e altri assistenti locali e regionali.

Nel pomeriggio del giorno 3 ci fu l’elezione del nuovo consiglio nazionale, in cui fu eletta Miriam Beccar come Ministra nazionale. Fu esattamente durante questo processo elettivo che abbiamo ricevuto la triste notizia della mancanza del signor Richard Nuñez, marito di Chelito (Viceministra generale OFS) e subito ci fu un momento di silenzio e di preghiera per il suo eterno riposo seguito d’una piccola pausa. Ricominciato il capitolo sono stati eletti diversi membri del consiglio nazionale ed è importante dire che le elezioni e i loro risultati sono stati molto soddisfacenti. Il capitolo è culminato con la Santa Messa e la conferma del nuovo consiglio, celebrata da Fr. Pedro Zitha, OFM, seguito da una agape fraterna che si è conclusa con danze folcloristiche dell’Argentina.

### **Bielorusa - Visita Fraternal**

La visita fraterna alla nascente Fraternità nazionale della Bielorussia è stata condotta dal 9 al 10 febbraio da Attilio Galimberti OFS, delegato del Ministro generale dell'OFS, Tibor Kauser. A causa delle difficoltà burocratiche, Fr. Francis OFM Cap, che doveva fare la visita pastorale insieme ad Attilio, non poteva andare. Pertanto, la visita pastorale è stata posticipata per un'altra data. La visita fraterna è stata fatta nella città di Hrodna con la partecipazione di tutti i membri del Consiglio nazionale, incluso l'Assistente. La Fraternità nazionale conta circa 400 membri con un'età media molto alta. I frati minori cappuccini assistono alcuni gruppi di giovani che vorrebbero fondare la GiFra. L'assistenza spirituale e pastorale è fornita dai frati cappuccini e conventuali. I cappuccini in Bielorussia hanno scelto la promozione di OFS e GiFra come una delle priorità per il triennio. Non tutte le fraternità locali hanno ancora il proprio Assistente. In generale, una vita di devozione molto intensa può essere vista nelle fraternità. Attilio ha anche dato alcune raccomandazioni per migliorare la vita fraterna. È molto soddisfatto di ciò che ha vissuto in Bielorussia sia con i frati sia con i membri dell'OFS.

### **Sudafrica – Visita Fraterna e Pastorale**

La VFP alla fraternità nazionale OFS di Sud Africa è stato fatto da Attilio Galimberti, OFS, Consigliere della Presidenza delegato da Tibor Kauser, Ministro generale OFS, e da Fr. Francis Bongajum Dor, OFM Cap. Assistente generale dal 2 al 10 di marzo 2019. Dal 2 all'8, i visitatori sono stati in diverse regioni: Johannesburg, Cape Town e Durban dove hanno incontrato consigli regionali, autorità ecclesiastiche, Superiori Maggiori del Primo Ordine Franciscano e TOR e Assistenti Regionali e locali. In Cape Town, oltre agli incontri con i membri OFS e con gli assistenti, hanno incontrato Fra Odilo Mroso, Custode dei Frati Cappuccini in Sud Africa. In Durban, oltre all'incontro con il Ministro regionale e alcuni membri OFS e GiFra, hanno incontrato l'Arcivescovo coadiutore Abel, e il Vescovo di Marianhill, Pius Mlungisi. Hanno anche avuto incontri con Fr. Calixtus Zulu, TOR, Ministro Provinciale e diversi assistenti. In Pretoria, hanno incontrato l'Arcivescovo William Slattery. Dall'8 al 10 marzo, il Consiglio nazionale si è radunato in La Verna Spiritual Centre nella regione di Vaal per l'ultimo e principale momento della VFP. Oltre ai lavori regolari della VFP, i visitatori hanno incontrato Fr. Siphelile Gwanisheni, OFM, Ministro Provinciale e alcuni assistenti nazionali e regionali. Alla fine di due giorni di lavoro e condivisione e dopo un voto consultativo, Attilio Galimberti ha nominato il nuovo Consiglio nazionale con un mandato di due anni e con alcuni impegni specifici da compiere. Caleb Molefe è stato nominato Ministro nazionale e Consigliere internazionale e Thembi Mafu è sua Vice e Consigliere sostituto.

È da notare che la Fraternità nazionale di Sud Africa è animata da un Consiglio provvisorio dal 2012 per difficoltà di radunare un Consiglio nazionale con il quorum. Il desiderio di collaborare per un futuro migliore è stato espresso da tutti, dai Vescovi ai Superiori Maggiori, dagli assistenti ai fratelli e sorelle OFS. Attilio ha tenuto una breve conferenza sull'identità OFS, e Fr. Francis una altra sull'assistenza spirituale e pastorale. Venerdì 8 marzo, Fr. Francis ha presieduto alla Messa di apertura. Domenica 10, Fr. Siphelile Gwanisheni, OFM, Ministro Provinciale, ha presieduto alla Messa di chiusura alla fine della quale il Consiglio neominato è stato insediato. La VFP è stata ben preparata e coordinata grazie all'impegno assiduo di Jenny Harrington e alcuni responsabili regionali di Cape Town. Siamo molto riconoscenti ai Frati in diverse regioni per l'accoglienza e l'impegno a servizio dell'OFS.